Conclusa la prima fase del percorso, ovvero progettare, ci siamo impegnati al massimo per la seconda, spinti dalla curiosità di scoprire, attraverso l'utilizzo di open data, aspetti del progetto da noi scelto che ci erano ancora oscuri . Così, sotto la spinta e i consigli delle nostre professoresse, Costantina Cossu e Giuseppina Chiaretti e degli esperti dott. Mario Pingerna e dott.ssa Alessandra Arru , che ci hanno indirizzato verso fonti principali ed affidabili, siamo partiti alla ricerca di dati utili sfruttando altre risorse della città, quali le biblioteche e l'archivio storico . Non ci siamo fermati, abbiamo fatto il punto della situazione e realizzato una grande ASOC wall usando tutta l'immaginazione e i materiali a nostra disposizione; abbiamo economizzato il tempo nel migliore dei modi lavorando assiduamente in squadra; ci siamo incontrati diverse volte in orario extrascolastico dato che, su nostra richiesta, ci è stata data l'opportunità di lavorare in istituto durante il pomeriggio,

La nostra attività si è estesa ,come detto, anche alle biblioteche cittadine, nelle quali scout e analisti sono andati alla ricerca di informazioni utili, oltre che sugli open-data. Da queste ricerche è emerso che il progetto si articola in tre progetti, ma noi ne abbiamo analizzato solo uno poiché inseriti separatamente sul sito opencoesione. Abbiamo approfondito le ricerche sulla società di gestione dell'aeroporto, la So.Ge.A.Al. (Società Gestione Aeroporto Alghero). Essa è nata nel 1994 e nell'anno successivo si è aggiudicata la gestione dell'aeroporto, ma solo nel 2004 la concessione è diventata totale per una durata di 40 anni. Dal 1995 si sono susseguiti una serie di avvenimenti importanti per l'aeroporto, alcuni positivi altri negativi, tra quelli positivi vi sono l'inizio dei collegamenti low cost nel 2001 con il volo per Londra Stansted da parte della compagnia Irlandese Ryanair, che, in seguito, ha fatto dell'aeroporto di Alghero una delle sue prime basi in Italia raggiungendo il suo picco massimo nel 2005 con un totale di 27 rotte internazionali. Gli avvenimenti negativi riguardano il continuo indebitamento della società di gestione, che è stata ricapitalizzata diverse volte dalla Regione con conseguente crisi dell'aeroporto; un secondo fattore negativo è da individuare nel fatto che la Ryanair ha fatto dell'aeroporto di Alghero una sua base stagionale (Marzo-Ottobre) ed infine , nel 2003, il colpo di grazia: la destituzione della scuola di volo Alitalia funzionante da 23 anni. Il progetto presentato dall'ENAC al Ministero dell'Ambiente consiste nella riconfigurazione di una strada provinciale (SP44) con la realizzazione di una rotatoria con un diametro di 55 m in sostituzione dell'attuale incrocio a T e di una serie di parcheggi a raso; per la sua realizzazione si sarebbero dovuti espiantare e ricollocare diversi alberi d'ulivo presenti nella zona interessata dal progetto. La commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale ha inoltre certificato che il progetto e gli interventi previsti non determinano effetti negativi sull'ambiente se non la possibilità di inquinamento atmosferico ante e post operam, e ha sancito che le modifiche citate in precedenza hanno lo scopo di garantire una migliore funzionalità, adeguatezza e sicurezza del servizio offerto dall'aeroporto di Alghero-Fertilia .

Noi studenti continueremo con dedizione e determinazione a perseguire il nostro obiettivo . La nostra azione mira a seguire gli sviluppi del progetto in questione, ad informare i cittadini , a diffondere la coscienza della cittadinanza attiva e della partecipazione, del legame al territorio di appartenenza per lo sviluppo delle sue potenzialità, nella fattispecie nel settore dell'economia, che, ad Alghero, si basa prevalentemente sul turismo che, considerata l'insularità della Sardegna, è legato indissolubilmente al porto e all'aeroporto. Con i dati finora raccolti ci apprestiamo all'incontro ,già fissato, con il sindaco della città, dott. Mario Bruno e con altre figure istituzionali coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto. Siamo fiduciosi di reperire informazioni importanti riguardo l'andamento del progetto e le modalità con cui è stato speso il 2% dei fondi prestabiliti solo tramite il referente del progetto per conto della società So.Ge.A.Al.. Sarà questo uno degli obiettivi che ci prefiggiamo per la lezione tre ovvero analizzare, che arricchiremo con riscontri e commenti dei cittadini ,con interviste mirate a dar voce a coloro che non vengono quasi mai messi al corrente, se non

in parte, di ciò che avviene nella stanza dei bottoni o, se questo avviene ,solo a posteriori quando il dado è tratto.